

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE ^[1] 2025

1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'ente FONDAZIONE ANNA PALLINI ETS è una Fondazione costituitasi in data 25/06/2025.
In data 19/08/2025 ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS nella sezione Altri ETS con decreto di iscrizione n. 15752, repertorio n. 156842
In data 19/08/2025 ha ottenuto l'iscrizione al Personalità giuridica nella sezione con decreto di iscrizione n. 15752, repertorio n. 156842

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione Anna Pallini ETS nasce per trasformare il ricordo di Anna Pallini in un impegno concreto a favore delle nuove generazioni, promuovendo i suoi ideali di giustizia e la ricerca di relazioni autentiche.

La nostra missione è costruire e gestire un "luogo educante" aperto al territorio, che utilizzi i valori e il metodo educativo scout per accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita integrale. Ci impegniamo a:

- Sostenere la formazione morale ed educativa dei ragazzi, aiutandoli a scoprire i propri talenti e a sviluppare competenze trasversali per il futuro.
- Promuovere la cittadinanza attiva, la legalità e la cultura della pace, incoraggiando l'impegno civico in ogni fascia d'età.
- Creare spazi di aggregazione accoglienti e generativi, come il polo educante Casa Girasole, dove la manualità, la cura dell'ambiente e la responsabilità condivisa diventano strumenti di coesione sociale e di incontro intergenerazionale.
- Collaborare con le realtà locali per contrastare la povertà educativa e favorire l'inclusione, costruendo una rete di solidarietà che metta al centro il bene comune.

Il nostro obiettivo è essere un punto di riferimento per i giovani e le famiglie, offrendo luoghi e occasioni in cui sentirsi protagonisti attivi della propria comunità, ispirati dai principi di solidarietà e utilità sociale.

La nostra **visione** è quella di una società in cui ogni giovane possa crescere come protagonista consapevole della propria vita e del proprio territorio, guidato da relazioni autentiche e dai valori universali di giustizia e solidarietà.

Aspiriamo a trasformare le comunità locali in ecosistemi educativi e relazionali vibranti, capaci di generare una coesione sociale duratura e di prendersi cura dei propri membri, con particolare attenzione a chi vive situazioni di fragilità o povertà educativa.

Immaginiamo un futuro dove l'impegno civico, la cultura della pace e il metodo scout siano strumenti quotidiani per formare cittadini responsabili, capaci di custodire l'ambiente e di costruire ponti tra le generazioni, rendendo ogni spazio del territorio una "casa" accogliente, luminosa e ricca di esperienze per tutti.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

- d) educazione, istruzione e formazione professionale;
- e) salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente; tutela degli animali e prevenzione del randagismo;
- f) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace;
- y) protezione civile;

[1] La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO REGIONE EMILIA ROMAGNA.

REGIME FISCALE APPLICATO "Ente privo di partita IVA (non soggetto IVA)"

SEDI

Sede legale Sede legale - VIA ILDEBRANDO COCCONI, 48 43029 TRAVERSETOLO (PR) - IT
Sede operativa - STRADA POLLINI, 4 43029 TRAVERSETOLO (PR) - IT

ATTIVITÀ SVOLTE

Progetto: Casa Girasole

Descrizione: Casa Girasole sarà una casa abitata e vissuta, orientata al caldo e alla luce, come il girasole: in questo modo è stata descritta dai suoi amici Anna Pallini al momento del saluto. L'idea del polo educante Casa Girasole nasce nel tempo, partendo dal fatto che i ragazzi tra gli 11 e i 16 anni del Gruppo Scout Val d'Enza1, attivo da più di 25 anni con oltre 200 membri, non avevano un luogo specifico dove trovarsi per le attività. L'analisi dei bisogni di questa fascia d'età ha evidenziato come sul territorio siano poche le opportunità strutturate e continuative di aggregazione educativa e sono emerse tre necessità principali: 1)disporre di luoghi vissuti come una casa accogliente e da custodire; 2)rivalutare ed allenare la manualità attraverso attività pratiche e officine permanenti, orientate allo sviluppo di competenze; 3)sostenere la scoperta di sé, dei propri talenti e delle soft skills, fondamentali per scelte di vita consapevoli. Pur focalizzandosi sulla fascia 11-16 il progetto interesserà le età dai 5 ai 20 anni, per avviare precocemente la relazione e accompagnare la crescita e dare continuità educativa nel tempo. La progettazione coinvolgerà direttamente gli adolescenti, chiamati ad immaginare e realizzare un luogo a loro misura. Oltre ad essere sede del Gruppo Scout, Casa Girasole vuole essere "casa" per i ragazzi del territorio e per chi opera nel sociale; sarà punto d'incontro con associazioni, scuole, professionisti, artigiani, educatori. Diventerà uno spazio non da affittare, ma un luogo vissuto quotidianamente secondo un modello di gestione comunitaria e presidiata, dove chi arriva entra in una comunità dinamica, fatta di attenzione e collaborazione. Le attività, in sintonia coi valori della Casa, promuovono relazioni educative con un modello replicabile in altri contesti, basato sulla corresponsabilità e la contaminazione reciproca degli utenti per il bene comune. Il progetto prevede la ristrutturazione di un fienile e la predisposizione di spazi esterni per creare un luogo di aggregazione dove i ragazzi possano:1)sentirsi protagonisti attivi e responsabili del proprio territorio; 2)sentirsi ascoltati e affiancati da adulti disponibili e presenti per sostenerli nel progettare e sperimentare;3)vivere le relazioni tra pari ed intergenerazionali in un'ottica di continuità e crescita reciproca. Il fienile sarà suddiviso in spazi flessibili,per accogliere gruppi, attività, momenti comunitari e incontri formativi, con attenzione precipua alla sostenibilità ambientale (ad es. officine di apprendimento costante, alveare e laboratorio di apicoltura, coltivazione erbe officinali,...). L'esterno verrà attrezzato per attività di campeggio e pionieristica Scout. I ragazzi potranno intraprendere un percorso di acquisizione di competenze e di crescita personale, fino ad essere loro a gestire in autonomia attività ed eventi; si favorirà così un futuro di coesione sociale e uno scambio di esperienze tra generazioni che rende possibile la costruzione di comunità, con particolare attenzione a situazioni di fragilità e povertà educativa. La presenza continuativa di adulti ed educatori, soprattutto nelle attività con i minori, garantirà una governance educativa stabile e riconoscibile nel tempo. La sostenibilità nel tempo è garantita dalla Fondazione Anna Pallini, che assicurerà la continuità organizzativa, economica e valoriale, e dal Gruppo Scout Val d'Enza e dai contributi elargiti di coloro che lo vorranno e parteciperanno alle attività.

Motivazioni e bisogni: Il progetto "Casa Girasole" si prefigge di riqualificare uno spazio fisico e iniziare a costruire un ecosistema educativo e relazionale del territorio della provincia di Parma, capace di generare effetti duraturi sulla coesione sociale, sulla crescita dei giovani e sulla capacità della comunità locale di prendersi cura dei propri luoghi e delle proprie relazioni. Partendo dalla ristrutturazione di un edificio attualmente inutilizzato e abbandonato, l'iniziativa creerà una "casa di esperienze" dove la relazione tra i cittadini coinvolti e la responsabilità condivisa della sua gestione diventeranno il motore della crescita comunitaria. La struttura verrà restituita al territorio di Traversetolo come un luogo di reale community building grazie alla sinergia con le varie reti formali e informali del territorio. In specifico, è prevista la prosecuzione delle collaborazioni con realtà del territorio come l'associazione Liberi di volare, per favorire il coinvolgimento di ragazzi con disabilità e offrire loro la possibilità di un tempo libero con i coetanei. Si vuole creare una rete di collaborazione con enti del territorio quali la Pedemontana Sociale, l'AGESCI zona di Parma, il gruppo AGESCI Val d'Enza1, e con le associazioni quali il Fontanone, il Circolo La Fontana di Bannone, il circolo ARCI di Tortiano, coi quali il progetto è destinato a crescere e ad espandersi.

Obiettivi: La Casa Girasole andrà ad ampliare l'idea di un comprensorio di luoghi educanti, nata quattro anni fa col primo progetto "Curiamo la nostra Casa" al Parco Enza da voi sostenuto e dalla sede "Not only house but home" a Tortiano, struttura data in gestione al gruppo AGESCI Val d'Enza1 dal Comune di Montechiarugolo e arricchita con un vostro bando. Le attività promuoveranno competenze relazionali, responsabilità sociale, cittadinanza attiva e inclusione tramite attività nella natura, manutenzioni partecipate e percorsi di cura dell'ambiente. Il progetto della Casa Girasole coinvolgerà i servizi educativi locali per portare questa ricchezza a tutti i ragazzi del territorio, integrando l'offerta formativa tradizionale con attività esperienziali utili all'orientamento di giovani nella scelta della scuola superiore e all'orientamento nel mercato del lavoro e creando continuità educativa. La Casa Girasole inoltre, come polo educante territoriale, ospiterà campi di formazione Agesci regionali e nazionali. Il progetto si rivolge a una vasta platea: circa 3000 ragazzi della fascia d'età 12/19, circa 1300 ragazzi di 8/11 anni e circa 900 bambini di 5/7 anni.

Risultati attesi: Nella Casa le famiglie (circa 2500) potranno beneficiare di un luogo di aggregazione dove incontrarsi e crescere come comunità educante, affiancate dai volontari della Fondazione. A regime, si stima che la struttura potrà ospitare circa 500 persone per un totale di 1.500 giornate di presenza annue, considerando un soggiorno medio di 3 giorni a persona. L'iniziativa darà inoltre impulso al micro-ecosistema economico locale tramite l'acquisto di beni e servizi, il coinvolgimento di professionisti del territorio e flussi economici indiretti verso il commercio e i servizi del Comune di Traversetolo e limitrofi.

Destinatari:

Partner: AGESCI Gruppo Scout Val d'Enza 1

2

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione ha n. 2 Soci fondatori e n. 1 membro del Consiglio di amministrazione. Abbiamo effettuato n. 1 Consiglio di amministrazione per decidere in merito a:

- 1) determinazione quota di adesione annuale;
- 2) approvazione inoltra richiesta di contributo a Emil Banca Credito Cooperativo- S.C.
- 3) acquisto fondo sito in Traversetolo - Strada dei Pollini 4

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Fondazione essendo di nuova costituzione non ha partecipanti esterni e quindi non ha effettuato assemblee dei partecipanti durante l'anno.

3

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono state applicate le clausole generali, i principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, oltre che i principi contabili relativi agli Enti del terzo Settore (ETS) previsti dall'OIC 35.

In particolare si sono osservati i seguenti principi contabili:

- Principio della competenza economica con il quale si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Nel Rendiconto di gestione è esposto esclusivamente l'avanzo o il disavanzo realizzato alla chiusura dell'esercizio tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Principio di prudenza nella valutazione delle voci di bilancio;
- Principio di continuazione dell'attività dell'ente

Si precisa infine che i principi contabili sopra evidenziati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio contabile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli previsti nel decreto del ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 in quanto non sono state apportate modifiche agli schemi.

4

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La Fondazione non ha Immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La Fondazione non ha Immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non ha Immobilizzazioni finanziarie.

5

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

La Fondazione non ha Costi di impianto e di ampliamento.

COSTI DI SVILUPPO

La Fondazione non ha Costi di sviluppo.

6

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

La Fondazione non ha Crediti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

La Fondazione non ha Debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

NATURA DELLE GARANZIE

La Fondazione non ha garanzie in essere.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ 457	€ 457
TOTALE	€ -	€ 457	€ 457

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
VERIFICO - software contabilità dal 01/12/25 al 30/11/25	€ 457
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 457

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ 4	€ 4
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 4	€ 4

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Emil Banca - competenze 4 trimestre 2025	€ 4
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 4

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo dotazione dell'ente	€ 5.000
Patrimonio statutario libero	€ 30.000
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 35.000

8

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ 5.000	€ -	€ 5.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ 30.000	€ -	€ 30.000
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ 30.000	€ -	€ 30.000
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 200.108	€ -	€ 200.108
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ -	€ 235.108	€ -	€ 235.108

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 5.000	da Fondatori		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ 30.000	da fondatori		€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 30.000			€ -
TOTALE	€ 35.000			€ -

9

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

La Fondazione ha deliberato di acquistare l'immobile con relativo terreno del sito in Strada Pollini 4 a Sivizzano di Traversetolo attraverso l'elargizione liberale dei fondatori.

10

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
4) EROGAZIONI LIBERALI	€ -	€ 201.500	€ 201.500
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
1) DA RAPPORTI BANCARI	€ -	€ 2	€ 2
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
2) SERVIZI	€ -	€ 761	€ 761
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	€ -	€ 103	€ 103
2) SERVIZI	€ -	€ 473	€ 473
3) GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ 42	€ 42
7) ALTRI ONERI	€ -	€ 16	€ 16
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La Fondazione ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali:

- € 100.000,00 Costantino Pallini (fondatore) - acquisto sede operativa
- € 100.000,00 Roberta Biavardi (fondatore) - acquisto sede operativa
- € 1.500,00 Emil Banca Credito Cooperativo - S.C. con la finalità "Sviluppo progetto ristrutturazione sede"

13

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

La Fondazione non ha dipendenti.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione non ha volontari.

14

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

L'organo di controllo non richiede compenso per l'anno 2026.

15

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione non ha costituito uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16^[2]

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE ^[3]

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

La Fondazione non ha operazioni realizzate con parti correlate.

17

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Acquisto immobile	€ 180.000
Accantonamento riserva di utile/ avanzo di gestione	€ 20.108
TOTALE	€ 200.108
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	
<i>L'avanzo d'esercizio sarà utilizzato per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito in Strada dei Pollini,4 Sivizzano di Traversetolo</i>	

[2] Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

[3] E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Fondazione svolgerà incontri coi genitori dei ragazzi del Gruppo AGESCI Val d'Enza 1, col sindaco del comune di Traversetolo e del comune di Montechiarugolo per farsi conoscere ed espandere la rete di relazioni.
La gestione sarà volta al perseguimento dell'apertura della struttura e all'ampliamento dei partecipanti alla gestione.

19

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione parteciperà al bando 2026 indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma intitolato "PAT.T.O. PER IL TERRITORIO 2026" per la ristrutturazione dell'immobile e l'inizio delle attività. In base al risultato di questo bando si deciderà come coinvolgere le Aziende del territorio.

[4] L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

20

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nei prossimi mesi la Fondazione intende perseguire le finalità statutarie iniziando i lavori di sistemazione, riordino e messa in sicurezza dell'ambiente esterno del casale acquistato, tramite la realizzazione di parcheggi, staccionate e sistemazione del verde.

21

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione intende avvalersi della possibilità di effettuare la vendita torta frita al mercato domenicale, previa adesione all'albo delle associazioni di volontariato del Comune di Traversetolo.

[4] L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

22

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI [5]

La Fondazione non ha costi e proventi figurativi

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

La Fondazione non ha costi e proventi figurativi

23

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI [7]

La Fondazione non ha dipendenti

[5] Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

[6] Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

[7] Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

24

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI [8]

La Fondazione non ha fatto attività di raccolta fondi